

✚ S. P. Q. R.  
COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE  
(SEDUTA PUBBLICA DEL 23 OTTOBRE 1969)

L'anno millenovecentosessantanove, il giorno di giovedì ventitre del mese di ottobre, alle ore 18, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Presidenza: DARIDA - DI SEGNI.

Eseguito l'appello, l'On. Presidente dichiara che sono presenti, i Consiglieri qui sotto riportati:

Valdoni Pietro	Trivelli Renzo	Fornario Francesco
Muu Cautela Maria	Salzano Eduardo	Alciati Gabriele
Greggi Agostino	Tozzetti Aldo	Leone Roberto
Amati Giovanni	Goggi Giuliana	Sargentini Bruno
Darida Clelio	Vetere Ugo	Sapio Luigi
Bertucci Lamberto	Michetti Marroni Maria Antonietta	Ippolito Gino
Bubbico Mauro	Della Seta Piero	Caputo Gasparino
Merolli Carlo	Marconi Pio	Frajese Antonio
Padellaro Nazareno	Capritti Stelvio	Martini Luigi
Rosato Carlo	D'Agostini Lorenzo	Turchi Luigi
Rebecchini Francesco	D'Alessandro Giuseppe	Anderson Massimo
Nistri Paolo Emilio	Aquilano Salvatore	De Totto Giovanni
Cabras Paolo	Querzé Franco	Ciano Francesco
Cavallaro Francesco	Buffa Lucio	Grisolia Domenico
Cini di Portocannone Renato	Elmo Aloisio	Pala Antonio
De Leoni Umberto	Raparelli Franco	Crescenzi Carlo
Benedetto Raniero	Ippoliti Franco	Di Segni Alberto
Mazzarello Adriano	Bozzi Aldo	Pallottini Luigi
Cazora Benito	Monaco Ottorino	Maffioletti Roberto
Sacchetti Marcello	Cutolo Teodoro	Mammi Oscar
L'Eltore Giovanni	Delli Santi Gianfilippo	Battisti Orlando

Assiste il sottoscritto Segretario Generale reggente Prof. Giuseppe Gagliani Caputo.  
( OMISSIS )

Deliberazione n. 1033

728<sup>a</sup> Proposta (Dec. della G. M. del 26-3-1969 n. 302)

*La Giunta Municipale decide di sottoporre all'On. Consiglio Comunale il seguente schema di deliberazione:*

**Attuazione P. R. G. approvato con D. P. R. 16 dicembre 1965 e Legge 18 aprile 1962, n. 167. Piano di zona n. 29 bis in variante al P. R. G. e al piano di zona n. 29 e successiva variante di cui alla deliberazione n. 2044 del 27 aprile 1966.**

Premesso che con deliberazione consiliare in data 26 febbraio 1964, n. 204, è stato adottato il piano delle zone da destinare alla costruzione di alloggi a carattere economico e popolare in esecuzione della legge 18 aprile 1962, n. 167;

Che il suddetto piano è stato approvato con decreto del Ministro dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964;

Che, successivamente, nel quadro di attuazione del piano sopraindicato, è stato adottato in data 27 aprile 1966, con deliberazione consiliare n. 2044 il piano esecutivo planovolumetrico in variante al piano di zona n. 29 citato;

Che tale variante è stata approvata dal Ministro dei LL. PP. con decreto n. 144 del 2 febbraio 1967, con modifiche e stralci dovuti: alla necessità di ristrutturare le zone anche per le aree già compromesse dall'edilizia e dalla rete viaria esistente, alla mancata

previsione di idonee aree per i parcheggi e al mancato adeguamento alle indicazioni dei competenti Ministeri nella scelta e ubicazione delle aree destinate ad impianti postali e nella determinazione del tracciato della linea metropolitana e relative stazioni;

Che, in considerazione dei rilevanti stralci e modifiche operati dall'Autorità Tutoria, ma soprattutto dalla accertata opportunità di conferire alle Borgate di Torre Maura e Torre Spaccata un coordinato e razionale assetto urbanistico, è stato predisposto uno studio di piano particolareggiato esteso all'intero e ben definito comprensorio limitato a Nord dalla Via Casilina, ad Est dalla strada industriale, a Sud dalla penetrazione urbana dell'Autostrada del Sole, ad Ovest dall'asse di scorrimento tangenziale Est, comprensorio interessante le zone F1 e E3 (167);

Che, in base alle vigenti disposizioni di legge, occorre procedere alla adozione di separati e successivi provvedimenti, il primo relativo alla variante del piano di zona n. 29 e, l'altro, concernente il piano particolareggiato della zona F1;

Che, in adempimento di quanto sopra, la presente proposta di piano costituisce variante al piano di zona n. 29 di cui alle deliberazioni n. 204 del 26 febbraio 1964 e n. 2044 del 27 aprile 1966 in quanto:

1) Esclude dal perimetro del piano suddetto tutte le aree compromesse dall'edilizia esistente, nonché alcune aree libere interessate dal nuovo tracciato della linea metropolitana (il cui percorso è stato definito d'intesa con il Ministero dei Trasporti e della Aviazione Civile) e dai parcheggi a servizio delle stazioni di detta linea, ciò in conformità delle indicazioni ministeriali contenute nel citato decreto n. 144;

2) Esclude dal perimetro del piano, la zona situata all'incrocio Sud-Est, tra la Via Casilina e l'asse di scorrimento tangenziale Est, in conformità della variante generale al Piano Regolatore adottata con deliberazione n. 2777 il 17 ottobre 1967 che destina l'area a zona F2;

Che, per tali varianti, è stata richiesta specifica autorizzazione al Ministero dei Lavori Pubblici in base alle vigenti disposizioni di legge con nota n. 5006 del 14 dicembre 1968;

Che, inoltre, la presente proposta di piano costituisce variante al P.R.G. approvato con D.P.R. 16 dicembre 1965 poiché, a parte quanto sopra riportato al n. 2 a proposito del mutamento da zona E3 a zona F2, si prevede l'ampliamento della zona, oltremodo ridotta per effetto delle decurtazioni apportate, operato attraverso l'inclusione di aree ubicate tra il tracciato della linea metropolitana e la strada interquartierale longitudinale, aree destinate dal P.R.G. parte a zona N, parte a zona G4 e parte a zona F1;

Che, anche per tali varianti, è stata richiesta al Ministero dei LL. PP. autorizzazione ai sensi del penultimo comma dell'art. 14 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765, con la citata nota n. 5006 del 14 dicembre 1968;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera, subordinatamente alla autorizzazione del Ministero dei LL. PP., ai sensi e per gli effetti del penultimo comma dell'art. 10 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, modificata ed integrata con legge 6 agosto 1967, n. 765 e dell'art. 3 della legge 18 aprile 1962, n. 167, di adottare e — successivamente — presentare alla superiore approvazione, il piano di zona 29 bis, in variante al piano di zona n. 29 approvato con Decreto Ministro dei Lavori Pubblici n. 3266 dell'11 agosto 1964 e successiva variante approvata con Decreto Ministeriale n. 144 del 2 febbraio 1967, ed in variante al P.R.G. approvata con D.P.R. 16 dicembre 1965.

Il piano di zona comprende: una planimetria scala 1 : 10.000 contenente le previsioni di P.R.G. approvato con D. P. 16 dicembre 1965, nonché le varianti al piano di zona n. 29 nella quale, gli ampliamenti sono colorati con le destinazioni del suddetto P.R.G.; una planimetria schema del piano di zona n. 29 bis nella quale gli stralci sono colorati con le destinazioni del piano particolareggiato scala 1 : 10.000; una planimetria catastale di zonizzazione del piano di zona n. 29 in scala 1 : 2.000; una planimetria catastale di zonizzazione contenente gli ampliamenti e stralci in scala 1 : 2.000; una planimetria catastale di zonizzazione in scala 1 : 2.000; una planimetria catastale recante il perimetro del piano di zona n. 29 bis in scala 1 : 2.000; un elenco catastale delle proprietà comprese nel piano; una relazione tecnica.

Delega, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 25 della legge 9 giugno 1947, n. 530 e 26 del R. D. 30 dicembre 1923, n. 2839, alla Giunta Municipale ogni ulteriore incombenza tra cui quella di formulare su parere conforme della Commissione Consiliare Permanente per l'Urbanistica, le controdeduzioni del Comune in merito alle opposizioni e osservazioni che saranno, eventualmente presentate in sede di deposito degli atti relativi al progetto del piano di zona adottato con la presente deliberazione.

Non sorgendo osservazioni, l'on. PRESIDENTE pone ai voti, per alzata e seduta, il suesteso schema di deliberazione, che viene approvato all'unanimità.

( O M I S S I S )

IL PRESIDENTE

F.to: C. DARIDA - A. DI SEGNI

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to: P. VALDONI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

F.to: G. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26 ottobre 1969  
al 9 novembre 1969 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata in Prefettura il 31 ottobre 1969

Dal Campidoglio, li 10 novembre 1969

p. IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: D. Marzullo



Approvata dal Ministero dell'Interno con lettera n. 16170 R/2171.Q/3/1889 del 13/12/1969, ai sensi dell'art. 3 del D.L.L. 17.11.1944, n.426, con stralcio delle aree industriali comprese nel perimetro del piano deliberato e con invito ad adottare altro atto deliberativo in merito al compendio delle norme urbanistiche edilizie per la buona riuscita dello stesso piano di zona ed alla relazione sulle previsioni della spesa occorrente per le sistemazioni generali necessarie per l'attuazione del medesimo piano, a norma dell'art. 5, nn. 4 e 5 della legge 18.4.1962, n.167; e fatte salve le determinazioni del Ministero dei Lavori Pubblici, a norma dell'art.8 della citata legge n.167, nonché di quelle della Pubblica Istruzione in materia di tutela delle cose di interesse artistico, monumentale e paesistico.

11, 13/12/1969

p. IL SEGRETARIO GENERALE F.to: Marzullo

(vedi delib. G.M. n.7076 del 22/12/1970)

Variante approvata dalla Giunta Regionale del Lazio con delib. n.2482 del 24/9/1974, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 32 del 20/11/1974, con lo stralcio, le modifiche e le prescrizioni indicate nella narrativa della deliberazione regionale medesima.

11, 17/12/1974

p. IL SEGRETARIO GENERALE F.to

R. Malasomma



Copia conforme all'originale che si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

- 9 APR. 1979

Dal Campidoglio, li ..... p. IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]